ANNO II N 558 Sabato 6 - Domenica 7 Ottobre 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna: Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente Anno L. **15** — Semestre L. **7.50** Trimestre L. **4** — Mese L. **1.50**
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. **1.25** — Trimestre L. **3.50**

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 6 Ottobre 1917 — Bollettino N. 865

In val di Daone (Chiese) la notte sul 5, nuclei nemici, che con l'appoggio delle artiglierie dei forti retrostanti tentavano attaccare le nostre posizioni, vennero respinti.

Sull'altopiano di Bainsizza a nord del Vipacco e nel settore del Dosso Faiti (Carso), violenti duelli di artiglieria.

A sud di Podlaka, in azioni di pattuglie catturammo qualche prigioniero.

Generale CADORNA.

A proposito dei recenti scandali in Francia e Italia

ROMA, 6. Alcuni giornali, a proposito di recenti casi avvenuti in Francia e che hanno ripercussione in Italia, hanno creduto che le indagini della polizia Italiana cominciassero da alcuni interrogatori, i quali, per la loro stessa natura, sono subito a cognizione del pubblico ed hanno tratto motivo per lamentare più o meno esp·citamente, la lentezza, e il ritardo dell'azione della nostra autorità.

A mostrare l'infondatezza di tale rilievo sarebbe bastato considerare che assai prima di proced're ad atti pubblici, l'autorità deve già avere acquistato elementi sulla base dei quali procede a quegli atti. E, che se la delicatezza dell'argomento lo consentisse, si potrebbe dimostrare che, assai prima che la curiosità del pubblico fosse stata eccitata dalle recenti rivelazioni i casi e le relazioni che ne formano il substrato, eran seguiti con molta attenzione dalla nostra autorità. Nè certamente si troverà che ciò sia in contraddizione colla mancanza di formali denuncie; può ognuno valutare come difficile sia ottenere quegli elementi che possano giustificare tale atto, mentre nella stessa Francia, che pure era il teatro principale di quella attività sospetta, e dove assai maggiore appare l'estensione e la gravità dei fatti, non potè concretarsi l'accusa che solo da poco tempo e non senza il sussidio di circostanze esteriori.

Altri giornali hanno inoltre lamentato la mancanza di accordi tra le polizie alleate. Anche questa accusa suppone l'ignoranza del vero stato di cose. Tale ignoranza è naturale, essendo evidente che l'attività di polizia non può essere resa di pubblica ragione, ma appunto per questo sarebbe desiderabile una maggiore circospezione nei giudizii. (Stef.)

La riforma giudiziaria

ROMA, 6. Il progetto di riforma giudiziaria formulato dal ministro guardasigilli non fu ancora dal consiglio dei ministri esaminato in merito. La discusione si è aggirata soltanto sulla questione di forma, avendo il consiglio ritenuto che non fosse il caso di venire ora con decreto legge a così importante riforma.

(Stef.)

La spada di Trieste all' Esposizione Garibaldina

Roma, 6. Nel 1890 i triestini mandarono ad offrire a Menotti Garibaldi una magnifica sciabola priva di guaina. La guaina la avevano nascosta in Trieste in un luogo sicuro. Il dono era accompagnato col voto che il figlio dell'Eroe dovesse ringuainare l'arma di Trieste riconquistata dalla madre patria, Purtroppo Menotti Garibaldi non potè adempiere e non potè vedere adempiere il voto. Ora la preziosa sciabola fu esposta all'Esposizione Garibaldina di Milano.

Appena chiusa la esposizione la sciabola sarà offerta a Luigi Cadorna. Il comitato dell'Esposizione ha invitato Gabriele D'Annunzio a prendere in consegna la spada di Trieste per presentarla al Duce supremo.

Il bombardamento aereo delle Bocche di Cattaro

Scrivono dal *Quartier Generale* all'Adriatico: La nostra aviazione, che prosegue innanzi nelle sue gesta fortunate, ha aggiunto una magnifica pagina alla storia già gloriosa di questi ultimi mesi.

Alle audacie dei bombardamenti di Pola, che si sono ripetuti con insitenza più volte con escutivamente si aggiunge ora una nuova audacia più grande delle altre, il bombardamento di Cattaro.

L'impresa è stata preparata di lunga mano nell'ombra e nel silenzio Erano stati scelti piloti tra i migliori e i più privati delle nostre squadriglie da bombardamento e questi erano stati inviati nei loro Caproni al campo delle coste adriatiche ove avrebbero dovuto prepararsi al gran volo, così pericoloso e così difficile, ad attendere il momento in cui le condizioni atmosferiche lo avessero permesso.

E noto che cosa siano le bocche di Cattaro: è la loro base un meraviglioso nascondiglio per le forze navali, dell'Austria per le sue siluranti i suoi sottomarini.

Una via sola rimaneva libera a chi avesse voluto contendere l'assalto delle bocche di Cattaro quella dell'aria. Ma era una via terribilmente rischiosa. La traversata dell'Adriatico in quel punto rappresentava per se stessa un problema ed altro problema ed incognita ben più grave avrebbero aspettato gli aviatori all'altra sponda Si sapeva che il nemico appunto per premunirsi contro qualsiasi eventualità aveva armata di numerose batterie antiaeree la base navale di Cattaro e si era certi che una forte resistenza si sarebbe incontrata.

Ciò malgrado, l'impresa fu organizzata, tentata- condotta a termine con successo.

La notte scelta fu quella fra il tre ed il quattro corrente. Una notte favorevole di luna, col cielo limpido e l'aria calma.

Un gruppo di fortissime squadriglie di aeroplani da bombardamento partirono dal campo del litorale appositamente scelto, attraversarono senza inconvenienti l'Adriatico, raggiunsero uno dopo l'altro gli obbiettivi, tenendoli qualche ora sotto il loro fuoco, lanciarono sulle navi ancorate grande quantità di esplosivi, fulminarono specialmente i rifugi dei sottomarini.

Gli effetti furono visibili dagli stessi aviatori. Le bombe ad alto esplosivo scoppiarono tutte. Alcuni incendi spettacolosi divamparono lungamente.

La difesa degli anti-aerei fu tenace. Il nemico, benchè sorpreso, reagì con violenza, con un fuoco intensissimo, che non cessò per tutta la durata dell'allarme. Per il fuoco fu uno spauracchio confuso e senza regola, che andò in gran parte sprecato e poco danneggiò i nostri apparecchi

Un volo grandioso, che resterà memorabile negli annali della nostra aviazione.

ITALIANI!
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
PRODOTTI ITALIANI
Lega Economica Nazionale

Restrizioni austriache alla posta dei prigionieri

A differenza della larghezza che in Italia gode la posta dei prigionieri in base ai nostri ordinamenti, in Austria Ungheria la detta posta subisce notevoli restrizioni.

Si legge, infatti, nel *Fremdenblatt* del 25 settembre u. s.:

« L'Ufficio di informazioni per Prigionieri di Guerra avverte che, in seguito all'enorme accumulo di corrispondenze dirette ai prigionieri di guerra che il Reparto Censura, per quanto occupi 1500 impiegati non è in grado di esaminare, non si ammetterà per tutto il mese di ottobre l'invio di lettere, fuorchè in casi eccezionali.

La morte d'un giornalista.

NAPOLI, 6. Stamane, alle ore 4, è morto Edoardo Scarfoglio. (Stef).

Con Edoardo Scarfoglio scompare uno dei giornalisti italiani di maggiore e più vivace ingegno. Così avesse egli anche meritato pari fama! Era nato il primo novembre del 1860 a Paganica in Provincia di Aquila. Cominciò la sua nomea negli anni della « Cronaca Bizantina, » col Sommaruga editore. Lavorò in diversi giornali con la moglie, la scrittrice Matilde Serao, lanciò « Il Mattino »: poi, separatosi dalla moglie, questa fondò « Il Giorno »; Edoardo Scarfoglio continuò « Il mattino », sollevando spesso intorno a sè clamori che non giovarono al suo credito sostenendo aspre polemiche; da ora tutto è placato dalla morte.

Laconismo serbo.

SALONICCO, 6. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito serbo dice: Ieri fuoco di fucileria e fuoco di artiglieria. (Stef.)

Gli equipaggi russi obbediranno agli ordini di combattimento.

PIETROGRADO, 6. In seguito ad un telegramma del ministro che invitava gli equipaggi alla calma e che segnalava che i tedeschi volevano approfittare del conflitto per preparare un'azione improvvisa nel Mar Baltico, il comitato della flotta del Baltico ha informato il comandante che il conflitto non ha nulla che vedere con gli ordini di combattimento, che saranno tutti prontamente seguiti. (Stef.)

Comunicato tedesco.

BASILEA, 6. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale di ieri sera dice: Nelle Fiandre, violento combattimento di fuoco fra l'Yser e il Lys. Oltre a ciò, nulla d'importante. (Stef.)

Cronaca Provinciale

Per il razionamento nei Comuni intorno a Udine.

Alla riunione dei Sindaci del Secondo Mandamento di Udine, oggi tenutasi nello studio dell'avv. Capsoni, parteciparono i Sindaci (o loro rappresentanti) di Pozzuolo, Mortegliano, Pasian di Prato, Lestizza, Tavagnacco, Pagnacco, Feletto, Pavia di Udine, Martignacco e Pradamano.

Ecco l'ordine del giorno votato:

I sindaci dei Comuni, ecc.

deliberano:

« 1) Di rinnovare l'esatto censimento delle famiglie, tenendo distinte le persone adulte dedite a lavori di fatica dai 12 ai 65 anni.

« 2) di istituire, a partire dal 1 novembre p. v., la tessera di macinazione per il granoturco a pagine mensili con tagliandi per decadi, colla quale sia assegnata a ciascuna famiglia una razione mensile di granoturco proporzionata al numero dei componenti sulla base di gr. 650 giornalieri per tutte le persone esclusi i lattanti e con un supplemento di gr. 250 al giorno per gli adulti delle classi lavoratrici dai 12 ai 65 anni.

« 3) di istituire una tessera per acquisto di pane a razione giornaliera famigliare sulla base di gr. 250 per persona per quelle famiglie che ne facciano richiesta, indicando il numero delle razioni desiderate.

« La tessera sarà a pagini mensili con talloncini giornalieri.

« Sarà assegnato di conseguenza ai fornai un proporzionato contingente di farina con un supplemento mensile di qt... per gli esercizi pubblici e per la popolazione fluttuante, esclusi i militari.

« Saranno ammessi all'uso di detta tessera anche i produttori e consumatori di granoturco per le ragioni da essi indicate. diminuendo corrispondentemente quelle assegnate in granoturco.

« 4) Di assegnare ai consumatori non produttori di granoturco un quantitativo mensile corrispondente alla tessera di macinazione, granoturco, che sarà distribuito dal Comune mediante buoni a madre e figlia per l'acquisto dai produttori indicati nei buoni stessi o dai magazzani municipali, tenuto fermo l'esistente divieto assoluto di compravendita diretta fra privati.

« 5) di rivolgere domanda alla regia Pretettura per la commissione di requisizione dei cereali perchè sia riservata ai produttori di granoturco allevatori di suini e pollerie una quantità proporzionata di granoturco sulla quale sarà compreso tutto lo scarto del raccolto e il granoturco cinquantino da macinarsi pure con controllo, e perchè sia meglio disciplinata la vendita della scrusca, prodotta dai mulini che dovrebbero essere concessa soltanto agli agricoltori allevatori di bestiame che ne facciano acquisto con buono vistato dal Sindaco e che dovrebbe essere consegnato dai mugnai in sacchi piombati con assoluta garanzia di sicurezza.

« 6) di curare con la maggior possibile esattezza il censimento del granoturco del nuovo raccolto.

« 7) di intensificare con ogni mezzo la propaganda per la limitazione dei consumi di grani, farine e loro derivati ».

TRICESIMO

Morto per strada

6 — Stamane, subito l'alba venne trovato in un campo, nei pressi di Ara Piccola, certo Antonio Pauluzzi fu G. Batta di Laipacco, colpito di paralisi.

Il Pauluzzi che lavorava durante il giorno con un suo fratello di Ara Piccolo, la sera, abitualmente rincasava presso altro fratello col quale conviveva a Laipacco. Data la notte tempestosa e buia, la famiglia dubitò che l'Antonio si fosse trattenuto a riposare dall'altro fratello.

Perciò alcuna preoccupazione nutritiva per lui. Si capisce che il disgraziato, mentre rincasava, rimase colpito da paralisi rimanendo cadavere.

Era conosciuto come di buonissimo indole dall'antico stampo Friulano.

La sua condizione era agiata, di professione contadino. Era celibe.

PORDENONE

Pro orfani di guerra. Domenica al teatro Sociale, avrà luogo una festicciuola dei bambini del Giardino d'Infanzia a totale beneficio degli orfani di guerra.

Lo spettacolo comincierà alle ore 3 precise, e certo un pubblico numeroso accorrerà ad applaudiri i bravi piccini.

SACILE

Opera d'arte — Il valente e gentile pittore Vittore Cargnel, che da parecchi anni ha fissata la sua dimora tra noi, ha or ora completato un soggetto semplice per la semplicità del luogo e complesso per le impressioni che se ne traggono dai singoli dettagli, i quali danno la visione d'una realtà suggestiva. L'opera è il mattino di Natale.

L'artista ha saputo, come sempre dai piccoli e minuziosi dettagli, dalla grandezza sublime della natura trarre un quadro di mirabile effetto in cui occhio nell'armonia dei colori riposa elevando lo spirito ai supremi misteri del creato.

Il quadro venne acquistato dal sig. Cesare Cappello nel suo stabilimento grafico che lo riprodurrà in tricomia

Cronaca cittadina

Deliberazioni della Giunta nella seduta di ieri

La Giunta municipale nella seduta di ieri, ha prese le seguenti deliberazioni:

1.o) Avuta comunicazione dal notaio dott. Pecolli che il compianto gr. uff Marco Volpe, con testamento pubblico 7 marzo 1912, ha lasciato al nostro Comune, in aumento del capitale già donato ed alle condizioni stesse, per l'Asilo Infantile Marco Volpe altre lire cinquantamila ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta l'accettazione del cospicuo lascito.

2.o) Ha deliberato l'acquisto per i servizi annonari di un Camion « Spa » della portata di 30 a 35 quintali e della potenza di 30 H-P.

3.o) Ha deliberato che, a decorrere da lunedì 15 corrente ottobre, l'orario degli Uffici interni Municipali resti fissato come appresso: dalle ore 9 alle 12. dalle 14 alle 18; ferma la presenza, per turno, di un funzionario nell'Ufficio demografico nell'intervallo dalle 12 alle 14 a disposizione del pubblico.

4.o) Ha deciso su diversi ricorsi in materia di tasse comunali.

Un egregio funzionario che ci lascia

L'egregio dott. Alfredo Ciampoli vice commissario di P. S. addetto al Commissario dell'emigrazione e da gran tempo in missione fra noi, è stato chiamato presso la prefettura di Porto Maurizio.

Il bravissimo funzionario ha reso in Friuli preziosi servigi; particolarmente durante gli ultimi giorni della nostra neutralità quando a migliaia affluirono i profughi.

Gli auguri più cordiali di brillante carriera accompagni l'egregio dr. Ciampolli.

Onoranze funebri

Oggi si tributarono funebri onoranze alla maestra Irma Feruglio Colussi insegnante ad Adegliacco moglie del sig. vice ispettore scolastico addetto all'Ufficio locale alle provincia.

L'accompagnamento riuscì una vera manifestazione di affetto e di stima verso la buona estinta.

Precedevano tre corone inviate dalla famiglia, dai funzionari dell'Ufficio scolastico provinciale e dalle maestre d'Adegliacco.

Dietro la carrozza funebre, venivano in gran numero le autorità scolastiche, maestri ecc.

In rappresentanza del R. Provveditore presenziava il cav. dott. Giulio Gentile, e fra altri si notavano l'ispettore addetto prof. Ciriaco Sannio, gl'ispettori Benedetti, Rigotti e Pantarotto, il direttore generale delle scuole prof. cav. Pizzio, e i direttori delle sezioni di Udine Tonello e Cappellazzi.

Parecchie maestre e maestri della città e dei paesi vicini assistevano pure al funebre accompagnamento.

Il corteo, dopo l'assoluzione nella Chiesa di S. Quirino, uscendo da porta Gemona si diresse al Cimitero di Beivars, dove la buona signora ebbe la pace del sepolcro.

Per l'uso dei libri di testo e della carta

Ai capi d'istituto, delle Scuole medie e normali regie e pareggiate il ministro dell'Istruzione pubblica ha indirizzato la seguente circolare:

« Tenendo presenti le grandi difficoltà che s'incontrano per disciplinare il consumo della carta intendo che anche i capi degli Istituti e gl'insegnanti tutti contribuiscano a limitare il predetto consumo e seguano più giusti criteri nell'uso dei libri di testo e nella pratica dei compiti scolastici che in tutte le classi delle Scuole medie s'usa fare a casa ed a scuola.

In conseguenza per quel che riguarda i libri di testo dispongo:

1. che nel prossimo anno scolastico si adottino principalmente e per quanto è possibile gli stessi libri dell'anno passato e non si costringano gli editori a produrre nuove edizioni dei manuali e dei testi d'autori, mentre nei depositi vi è ancora gran copia delle edizioni precedenti:

2. che ugualmente agli alunni che sono forniti delle precedenti edizioni dei libri che loro abbisognano non sia in alcuna guisa imposto l'acquisto di altre e più recenti edizioni.

E quanto ai compiti scolastici si vieta agli insegnanti d'imporre agli alunni l'obbligo di scrivere su mezza pagina per lasciar libera l'altra metà per correzione. Si faccia invece obbligo di scrivere sulla pagina intera, potendosi fare nelle interlinee le necessarie correzioni.

Raccomando infine ai capi d'Istituto ed agli insegnanti di vigilano perchè da parte degli alunni sia fatto moderato uso dei quaderni distinguendo accortamente quello che è strettamente necessario da quello che è superfluo o peggio inutile.

Ventimila e non diecimila quintali

Nella Patria di oggi abbiamo annunziato, che il Tribunale con odierna sentenza ha pienamente fatta ragione alle domande del Comune di Udine verso la ditta Bonanni e Grassi di Tolmezzo.

Ma per un errore del proto, abbiamo informato cha la ditta convenuta sarebbe stata condannata a consegnare al comune quintali dieci mila di legna di faggio in borre al prezzo di lire 5 vagonate stazione Gemona.

Per l'esattezza — in questa questione che ha sollevate tante diatribe — dobbiamo rettificare quell'errore informando che ben ventimila quintali dovrà consegnare al Comune la ditta convenuta, e non soltanto diecimila.

E speriamo che la consegna si effettui.

Messa del soldato

Domani alle Grazie alle ore 11 1[4 vi è la Messa del Soldato — Spiegherà il Vangelo P. Semeria.

I noti esecutori m.o Pais, proff Crepax Amadei ripeteranno domani a richiesta di appassionati cultori della musica due lavori del noto e apprezzatissimo M.o Pais.

Il primo lavoro è un *andante* per trio (Violino, Violoncello, organo)

Il secondo un *Andante lento* « Dolore e sorriso » per Violino e organo. — Dopo varie insistenze di amici il M.o Pais si presenta ora come comparitore;

Difatti i suoi due lavori sono di una squisita fattura, d'una tecnica impeccabile, di una creazione moderna. —

Al bravo maestro sentiti auguri.

Gravissima disgrazia

Ieri verso le 15 un cavallo che trascinava una carretta con sopra una signora usciva dal Vicolo Silio. In Piazza S. Cristoforo il cavallo si imbizzarrì alla vista di un camion che sopraggiungeva da Via Gemona.

La signora sfuggì il pericolo di un investimento ma non potè scongiurarne un altro.

Il cavallo scivolò sul marciapiede facendo andare la povera signora a sbattere contro il selciato.

La povera donna, certa Grattoni Maria d'anni 56 fu Valentino, abitante a S. Giovanni di Manzano venne raccolta da alcuni passanti.

Con una automobile venne portata all'Ospedale Civile.

La signora Grattoni presentava la frattura della ossa del cranio, del femore destro e del polso sinistro.

Giudizio riservato.

Cronaca minuta

Sospettata di furto, si querela per diffamazione. — Scottati dall'acqua calda, si paventa la fredda — dice un proverbio friulano. Un fatterello di questi giorni viene a provarlo. Una donna, Celeste Longo, entrata nel negozio del signor Pietro Lorenzini, vi stava facendo compere. All'agente del negozio Giuseppe Danuzi, parve che taluni gesti della donna fossero impacciati, come di chi cerchi di non essere scoperto nel compiere qualche atto disonesto. E poichè il sospetto non lascia pace finchè non sia mutata in certezza positiva o negativa, l'agente, dopo qualche parola scambiata con la Longo, e parendogli ch'ella avesse nascosto alquanto formaggio, diè ordine al facchino di « perquisirla »...

Immaginarsi se ne seguì uno scambio vivace di parole? Ma la « perquisizione » non fece trovar nulla di sottratto, nulla di nascosto. Non si creda per questo che la cosa non abbia da finire nelle aule della giustizia.

Celeste Longo ha presentato querela per diffamazione contro l'agente Giuseppe Danuzi e contro lo stesso proprietario del negozio Pietro Lorenzin.

Se non è furto, gli somiglia. — Almeno fino a prova contraria. La signora Irma Del Zotto, negoziante in biciclette, ne consegnò a nolo una a certa Emilia Bortoluzzi... ma non vide più di ritorno nè la noleggiata nè la noleggiante. E allora, ricorse all'unico rimedio possibile in simili casi... dolorosi: presentò denuncia all'autorità competente, dalla quale spera e il ricupero della bicicletta e la punizione della colpevole e la rifusione dei danni. Che le speranze sieno troppe?

E questo è proprio un furto bello e buono... anzi, dovrebbesi dire brutto e cattivo. Tale almeno lo ha giudicato il commerciante signor Volontero. Il quale, avendo sul mezzogiorno di ieri lasciato nel cortile dei propri magazzini un fusto di vermouth del valore di circa lire 500 tornato dal pranzo, il fusto era... « partito ».

Molto probabilmente, questa è, come dice il coro del « Trovatore », *una partenza che non ha ritorno.*

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 29 settem. al 6 ott.

Nascite

Maschi	vivi 11	Femmine vive	8
»	morti 1	»	morte —
Esposti —		» Esposte »	»
		Totale	20

Pubblicazioni di Matrimoni

Sommenzi Daniele esercente con Tomelleri Emere att. a casa, Scoffo Romano capitano R. Esercito con Scolari Lina possidente.

Matrimoni

Vecchiatto Antonio pannettiere con Tomada Maria att. a casa, Antonutti Francesco, fabbro con Peressotti Ernesta contadina, Romanello Riccardo panettiere con Zorzi Domenica domestica, Piani Angelo fabbro con Buffone Maria att. a casa, Di Giusto Beniamino operaio con del Fabbro Maria att. a casa, Gabbiati Vincenzo falegname con Italiani Luigia att. a casa De Cecco Giuseppe muratore con Passudetti Solidea atta a casa.

Morti

D'Ambrogio Iole di Umberto a. 1, Gremese Pietro di Giovanni m. 5, Bergamo Nino di Natale m. 5, Angeli Fabio g. 16, Goi Luigi a. 61 capo stazione, Spangaro Candido di Giuseppe a. 1, De Bonis Luigia di Federico m. 9, Cagliari Antonia a. 66 ancella di carità. Zugliano Alberto m. 2, Vanon Pia di Luigi a. 13, Bianconi Costante a. 23 macch. ferr., Mainardis Virginia di Dante a. 17 sarta, De Lorenzi Giorgio di Attilio a. 1, Leita Afra di Luigi a. 5, Pividor Nina di Alberto a. 1, Chiopris Ferdinando a. 73 possidente, Danelutti Angelo a. 64 agricoltore, Feruglio Colussi Irma a. 35 maestra elementare, Alberti Italia di Ferdinando m 7, Ermacora Lodovico a. 53 negoziante.

Della Rossa Ferruccio a. 1, Beltrame Angelo a 59 bracciante, Pappini Giulia di Guido a. 1, Bassi Vanda di Giovanni m. 3, Sola Ernesto a. 31, Anfuso Michele a. 26, Carini Celeste a. 33, Iussa Dante capitano a. 28, Della Mora Urbinis Elisa a. 29, att. a casa, Gremese Ermanno a. 3, Marras Antonio a. 79 contadino, Gatti Pasquale a. 21, Moncusu Giacomo a. 19, Moscucci Concetto a. 30, Coprel o Tomaso a. 38, Vonzo Antonio assis. medico a. 26, Kass Wenzel a. 27, Battezati Giuseppe a. 27, Ciurlandi Nazzareno a. 20, Nazzi Angelo a. 75 muratore, Schiratti Gino a. 13, scolaro, Bedetti Luigi a. 22, Calino Alessandro a. 19, Caroppo Giovanni a 18, Napulitano Felice a. 19, Gentile Giuseppe a. 20, Ferrario Giovanni a. 35, Galassi Albino a. 51, Novelli Giuseppe Luigi a. 2, Battaglia G. B. a. 19, Di Cosimo Nicola a. 31, Cintolese sen. a. 22.

Domenighetti Umberto a. 33, Fantana Luigi a. 20, Stropelli Antonio a. 60 tipografo, Barbetti Marianna in Prosdocimo a. 76, atta a casa, Crespi Antonio sott. a. 28, Marghinutti Umberto a. 39, Cisar Carlo a. 19, Baldini Guido a. 22, Passeri Guido a. 20, Lazzaro Mattia a. 68, contadino, Turco Lorenzo a. 28, Truglio Lodovico v. Brigad. anni 26. Corti Alessandro a. 32, Antlovich Giuseppe a. 25, Spagnolo Giovanni a. 20, Sapone Antonio a. 30. Bartosech Franz a. 19, Papagno Marco a. 21, Vacca Vito a. 19. Ferrarini Pietro a. 36.

Totale 71

del Comune e 11 appartenenti ad altri Comuni.

Francesco Del Bianco gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia (p.) 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 27. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.48.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa

Anno 33 - Castelfranco Veneto - Anno 33

R. Scuole Tecniche, Elementari. — Media Promossi dalla fondazione 96 per cento. — Per schiarimenti rivolgersi al Direttore:

SPESSA Prof. FRANCESCO.

DIFFIDA

La Società sottoscritta avvisa il pubblico e la clientela, che a cominciare dal 1 agosto, tutti i suoi saponi profumati porteranno il bollo voluto dalla legge col prezzo di rivendita al pubblico. La rinomata Saponetta Noemi, sempre più perfezionata, porterà il prezzo di cent. 50 in tutta l'Italia. Si prega di esigere i genuini prodotti col bollo d'abbonamento, declinando la Società ogni e qualunque responsabilità in caso d'infrazione alla legge. Per ordinazioni dei tre saponi italiani Abrador, Girasole e Noemi rivolgersi alle

SAPONERIE STEARINERIE RIUNITE

già Fratelli De Bernadi — Torino - Lingotto

Ditta Alessandro Erba

Vendita

Vini di Frascati

(Castelli Romani)

Premiati con Medaglia d'oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma

Produzione propria

Specialità vini in bottiglia L. 2

(Non compreso il vetro)

Supli alla Romana

Piazzale Osoppo N. 1 UDINE Casa Turco

Porta Gemona - Via Codroipo 20

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavarzerani

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Radioscopia - Radiografia - Radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri

Via Treppo 12 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903).

Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano

— (1906) —

I.o Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese
II.o Incrocio bianco-giallo sferico cinese
bigiallo oro cellulare sferico
poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA

INCHIOSTRI perfettissimi - MIGLIORI DEGLI ESTERI per Scuole, uffici ecc. Antraciti, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografiche, per timbri, **Cipolline** ecc. lisciva in polvere

Grande Assortimento

CREMA DA SCARPE

delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi

Magazzini Manifatture

RECCARDINI e PICCININI

Via Mercatovecchio 4 — UDINE — Telefono 3.77

Seterie - Lanerie - Cotonerie

sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

Stoffe nazionali ed inglesi per uomo

Confezione su misura

BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO

Premiato laboratorio per le confezioni di corredi

Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.

Arredamenti completi

Orologeria

Oreficeria

Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE

Prezzi convenientissimi

RIPARAZIONE PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria

GIACOMO BORGHELLO

Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine

Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste

Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere

PENNE STILOGRAGICHE

delle migliori marche

INGROSSO E DETTAGLIO

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 — Telefono 2-1

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kepec e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie

Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisicoterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio

Prof. P. BALLICO Medico Specialista Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna

Venezia S. Maurizio Pal-Zaguri 2631-32 tel. 780.

Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzolai 7, (vicino al Duomo).

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco